



Comune di San Martino di Lupari

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DI AREE DI SGAMBAMENTO PER CANI DEL COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 35 dell'1 aprile 2021

Articolo 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente documento disciplina l'accesso alle aree verdi pubbliche riservate alla socializzazione ed alla sgambatura dei cani, in cui tutelare la serenità e la convivenza tra la cittadinanza e la popolazione canina domestica, prevenendo gli inconvenienti che il non corretto comportamento degli accompagnatori potrebbe provocare in merito alla pulizia, al decoro ed all'igiene di dette aree, nonché alla sicurezza ed incolumità di chi le frequenta.

Articolo 2 – Aree riservate allo sgambamento dei cani

Sono individuate dalla Giunta Comunale ed opportunamente recintate e segnalate con un cartello riportante la dicitura "Area di sgambamento per cani".

In tali aree riservate è consentito l'accesso ai cani anche non tenuti al guinzaglio e privi di museruola, purché sotto la vigilanza costante ed attiva dei loro possessori/accompagnatori e sotto la loro responsabilità.

Il Comune provvede periodicamente, o comunque quando se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, alla pulizia e allo sfalcio dell'erba dell'area di sgambamento, alla disinfestazione ed alla disinfezione.

Nell'ottica di massima partecipazione, la gestione delle aree di sgambamento dei cani può essere concessa ad enti e/o associazioni che, regolarmente costituiti ed aventi nelle proprie finalità la tutela degli animali, ne facciano richiesta all' Ente.

Articolo 3 – Modalità di utilizzo delle aree di sgambamento per cani

Per motivi di sicurezza l'accesso alle aree di sgambamento è riservato esclusivamente ai possessori/accompagnatori e ai loro cani, negli orari indicati nella bacheca posta esternamente all'ingresso. I minori dovranno sempre essere accompagnati da un adulto.

Nell'area di sgambamento, i cani possono essere lasciati liberi da guinzaglio, purché sotto il controllo dell'accompagnatore, che deve essere sempre presente all'interno dell'area. I cani che accedono all'area debbono essere in regola con le vaccinazioni e sottoposti a trattamento antiparassitario.

Ogni conduttore è responsabile del proprio cane.

Per evitare eventuali conflitti non gestibili in sicurezza, ciascun accompagnatore dovrà valutare l'opportunità di accedere e permanere con il proprio cane in base alla presenza di altri cani, verificando che non sia mai superato il numero massimo di 5 cani nell'area e l'assenza di eventuali incompatibilità comportamentali fra i cani presenti.

Al fine di evitare comportamenti di aggressione, i conduttori sono tenuti ad evitare lo stazionamento ravvicinato e a mantenere il movimento continuo durante la permanenza.

Per consentire un utilizzo il più diffuso possibile, i proprietari/conduttori di cane potranno permanere nell'area con il proprio cane per un periodo massimo di 20 minuti, se altri utenti sono in attesa di accesso.

Le aree devono essere mantenute in buono stato: a tal fine gli accompagnatori sono tenuti ad impedire che i cani scavino buche o ledano in qualunque modo la recinzione, ripristinando senza indugio lo stato di fatto.

A garanzia dell'igiene e del decoro dell'area di sgambamento, è fatto obbligo ai proprietari/conduttori dei cani di essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni. Eventuali deiezioni del proprio cane devono essere raccolte e depositate negli appositi contenitori presenti nell'area di sgambamento.

Ai proprietari/detentori, di cani è fatto obbligo, entrando ed uscendo dalle aree di sgambamento, di chiudere tempestivamente, al loro passaggio, i cancelli esterni, nelle aree recintate.

Nelle aree di sgambamento è vietato:

- a) l'accesso ai cani affetti da patologie;
- b) l'accesso ai cani femmina in calore, nel caso vi siano altri cani nell'area;
- c) l'accesso a cani particolarmente eccitabili che molestino ripetutamente altri cani;
- d) l'accesso ai cani morsicatori, classificati in categoria 2 o 3 dopo valutazione veterinaria ufficiale (Ordinanza Ministeriale 6 agosto 2013 s.m.i.) in presenza di altri cani;
- e) somministrare cibo ai cani, o comunque introdurre e/o consumare alimenti di qualsiasi tipo, al fine di evitare fenomeni di competizione fra gli animali;
- f) introdurre nelle aree qualsiasi tipo di ciclo\motociclo\veicolo anche per bambini;
- g) introdurre nelle aree qualsiasi oggetto o elemento di arredo, se non autorizzato;
- h) svolgere giochi e/o creare situazioni che costituiscono fonte di eccitazione per i cani al punto di farli azzuffare;
- i) qualsiasi comportamento che può arrecare disturbo alla quiete pubblica.

Art. 4 - Responsabilità dell'utilizzatore

Chiunque acceda all'area di sgambamento dei cani:

- risponde sia civilmente che penalmente dei danni e/o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio cane, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità;
- è tenuto a segnalare al Comune eventuali utilizzi o comportamenti nelle aree istituite non conformi agli scopi ed alle finalità per cui sono state realizzate;
- deve sempre essere munito di guinzaglio e museruola, da utilizzare in caso di necessità.

Tale indicazione, in particolare, deve essere rispettata nel caso in cui vi siano altri cani che stiano aspettando di accedere all'area.

In tutta l'area di sgambamento è vietato svolgere attività di addestramento cani.

Art. 5 - Osservanza del disciplinare

Gli Utilizzatori sono tenuti a seguire i comportamenti indicati nel presente disciplinare di utilizzo. Nell'ambito delle proprie competenze, agli organi di polizia locale potranno svolgere attività di sorveglianza e verifica, in applicazione dei vigenti regolamenti comunali.